



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1656 del 03.11.2022

**Oggetto: D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 “Completamento collettore pluviale B” - CUP J67B18000250001 - Importo globale € 53.302.310,49
Nomina DL - Ufficio DL - Supporto al RUP**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» ed, in particolare, la parte III «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;
- Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;
- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;
- Vista** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum al Piano*



- operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;
- Vista** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Vista** la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;
- Vista** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- Considerato** che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;
- Vista** in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;
- Considerato** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il **Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019** a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n.

164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, ed in particolare l'art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti ‘*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*’, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti ‘*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*’, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti ‘*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*’, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;



Visto il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante “**Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019**” è compreso l'intervento individuato con il codice interno **IIA_CT039 Catania - “Completamento collettore pluviale B”** - Codice ReNDiS 19IR039/G3” – CUP J67B18000250001, per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49;

Visto il Decreto n. 262 del 10/02/2020 con il quale è stato nominato l'ing. Salvatore Marra, Direttore dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Catania (CT) quale Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;

Vista il Decreto n. 1265 del 23/08/2022 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Fabio Finocchiaro, Direttore dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Catania (CT), nell'ambito dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Ing. Salvatore Marra collocato in quiescenza;

Vista la nota, assunta al protocollo n. 11179 del 09/09/2022, con la quale l'ing. Salvatore Bordonaro, Direttore dei lavori e CSE dell'intervento in oggetto indicato, ha chiesto, per sopraggiunti impegni professionali, di essere sostituito;

Vista la nota prot. 11336 del 13/09/2022. con la quale questo Ufficio ha chiesto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile la disponibilità di personale qualificato per la costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori;

Vista la PEC del 23/06/2022 con la quale il Dipartimento regionale di protezione Civile ha individuato l'ing. Vincenzo Salanitri e il dott Emanuele Alessandro Sapienza entrambi in servizio Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile;

Considerato che per le vie brevi l'ing. Vincenzo Salanitri ha comunicato che lo stesso avrebbe svolto l'attività di Direttore dei Lavori, mentre il dott Emanuele Alessandro Sapienza, avrebbe svolto l'attività di Supporto al RUP;

Vista la PEC del 18 ottobre 2022 assunta al protocollo n. 12969 di pari data, con la quale il RUP ha individuato, l'ing. Dario Laudani e l'ing. Giuseppe Marletta Direttori Operativi di cantiere e l'ing. Giacomo Salvo per le funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei sopracitati dipendenti;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di nominare, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante “**Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019**”, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno **IIA_CT039 Catania - “Completamento collettore pluviale B”** - Codice ReNDiS 19IR039/G3” – CUP J67B18000250001, per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49, i seguenti dipendenti:

- Ing Vincenzo Salanitri dipendente del DRPC Sicilia Direttore dei Lavori;

- Ing. Dario Laudani dipendente del Comune di Catania Direttore Operativo;
- Ing. Giuseppe Marletta dipendente del Comune di Catania Direttore Operativo;
- Ing. Giacomo Salvo dipendente del Comune di Catania Coordinatore per la sicurezza in esecuzione;
- Dott Emanuele Alessandro Sapienza dipendente del DRPC Sicilia Supporto al RUP

Articolo 3

I sopracitati dipendenti opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del Codice Civile;

Articolo 4

1. Agli stessi verrà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel Decreto Commissoriale n. 1697 del 31/08/2021 recante "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri e modalità di ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/ 2016, finalizzato al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana":

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26/2018 e Delibera CIPE n. 31/2018, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP al D.L. ing. Vincenzo Salanitri al D.O. ing. Dario Laudani, al D.O. ing. Giuseppe Marletta, Al CSE ing. Giacomo Salvo al Supporto al RUP dott Emanuele Alessandro Sapienza al Ministero della Transizione Ecologica (SuA), all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Sindaco del Comune di Catania (CT), e alle aree "Finanziaria, Contabile e Personale"; "Gare" e "AA.GG". e Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

